



COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

Provincia di Brindisi

**REGOLAMENTO
DELLA
CONSULTA COMUNALE
PER LA LEGALITÀ
E LA TRASPARENZA**

ART. 1

Il presente regolamento disciplina la costituzione e il funzionamento della CONSULTA COMUNALE PER LA LEGALITÀ E LA TRASPARENZA ai sensi di quanto disposto dalla Deliberazione di C.C. n. 17 del 29 giugno 2005.

ART. 2

La Consulta ha sede presso il Comune di Cellino San Marco.

La Consulta è composta dal Sindaco o da un suo delegato che abbia i requisiti per essere nominato consigliere comunale, dal Presidente del Consiglio Comunale, dal Difensore Civico, da un rappresentante designato dalle associazioni di volontariato o comunque senza scopo di lucro presenti sul territorio comunale, da un rappresentante degli imprenditori presenti sul territorio comunale, da un rappresentante dei commercianti presenti sul territorio comunale, da un rappresentante delle associazioni sportive presenti sul territorio comunale, da un rappresentante della Parrocchia, da un rappresentante delle organizzazioni sindacali, da un rappresentante dei gruppi di minoranza consiliare ovvero da un delegato dalla stessa che abbia i requisiti per essere nominato consigliere comunale, da un rappresentante dei gruppi di maggioranza consiliare ovvero da un delegato dalla stessa che abbia i requisiti per essere nominato consigliere comunale, da tre cittadini che abbiano i requisiti per essere nominati consiglieri comunali, designati dal Sindaco.

Qualora le associazioni di cui al comma precedente non provvedano a comunicare al Sindaco, tramite nota congiunta di tutti i presidenti delle stesse, il nome del proprio rappresentante presso la Consulta entro e non oltre giorni quindici dal ricevimento del relativo invito, il Sindaco designerà, quale componente della Consulta, uno fra i rispettivi associati, secondo criteri di merito personale.

ART. 3

Tutti i soggetti che compongono la Consulta hanno uguali diritti.

La perdita, da parte dei componenti stessi, dei requisiti previsti per aderire alla Consulta determina l'esclusione dalla partecipazione all'attività della medesima.

ART. 4

La Consulta è un organismo permanente dell'Amministrazione Comunale, istituito con scopi consultivi e propositivi al fine di affermare e diffondere la cultura della legalità in campo sociale e di garantire al massimo la legittimità e la trasparenza nell'attività della Pubblica Amministrazione.

ART. 5

La Consulta è presieduta dal Sindaco o un suo delegato che abbia i requisiti per essere nominato consigliere comunale e può essere convocata su espressa richiesta sottoscritta da almeno il 30% dei soggetti aderenti o su specifico impulso del Sindaco o di un suo delegato.

ART. 6

La Consulta si riunisce validamente con un terzo degli aderenti e delibera a maggioranza dei presenti.

Il Presidente nomina tra i componenti della Consulta un segretario che, di ogni riunione, redige il verbale in cui sono riportati la sintesi della discussione ed i pareri espressi in merito agli oggetti trattati.

I verbali delle riunioni sono conservati presso l'Ufficio di Segreteria generale e sono trasmessi all'Organo di competenza.

Per la partecipazione alle riunioni della Consulta non è previsto alcun compenso.

ART. 7

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo pretorio della Deliberazione di Consiglio Comunale approvativa.



COMUNE DI CELLINO SAN MARCO

(Provincia di Brindisi)

Il presente Regolamento:

E' stato deliberato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 39 del 27/09/2005;

E' stato pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 29/09/2005 al 13/10/2005 senza reclami;

E' entrato in vigore il giorno **14/10/2005**, primo giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.

Cellino San Marco, li 27/10/2005

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Cosimo PASSIATORE)